



# COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 104 in data 07-12-2021

**Oggetto:** RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 FINALIZZATA ALL'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024.

L'anno **duemilaventuno** addì **sette** del mese di **Dicembre** alle ore **17:45** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE		X
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ERCULIANI SERGIO – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Richiamate:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il 2021, ai soli fini contabili;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 05.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il piano della performance periodo 2021-2023;

### **Premesso che:**

- l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- la disposizione innanzi citata, che modifica l'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001, obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

### **Visti:**

- l'art. 39 comma 1 della Legge 27.12.1997 n° 449, il quale recita:
- l'art. 89 comma 5 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267:
- l'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267:

**Richiamato** il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare i seguenti articoli: 2 comma 1, 4 comma 1 lett. c), 6, 17 comma 1 lett. d) bis e 33 commi 1 e 2;

**Visto** il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare i seguenti articoli:6 commi 1 e 2, 14, 27, 28 e 29;

### **Richiamati:**

- la propria delibera n° 41 del 6.10.2017 con la quale, per risolvere problematiche organizzative e gestionali dell'Ente, è stato conferito, tra l'altro, apposito mandato al Sindaco pro tempore per assumersi la diretta responsabilità del servizio personale e demografici, ai sensi della sopra citata norma;

- il Decreto n° 3 del 27.10.2020 con il quale il Sindaco pro tempore, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 23.12.2000 n° 388 nonché della delibera di giunta comunale n° 41/2017 innanzi citati, ha confermato sé stesso responsabile del servizio "Personale" nell'ambito dell'area amministrativa del Comune di Porlezza;

**Richiamata** la Circolare del Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 53.485 n° 5 del 21.11.2013, ed in particolare il punto 3.6 (Vincoli in materia di dotazioni organiche e risorse per assunzioni a tempo indeterminato);

**Dato atto che:**

- in data 27.7.2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale da parte del *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze* le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*", ai sensi dell'art. 6ter comma 1 del D.Lgs. 165/2001, le quali forniscono agli enti pubblici le indicazioni per una corretta ed efficace predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale;

- l'ultimo intervento normativo in materia di contenimento delle spese di personale è rappresentato dall'art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34 (cosiddetto "*Decreto crescita*"), convertito nella legge 28.6.2019 n° 58;

- la suddetta riforma normativa in materia di contenimento delle spese di personale ha individuato nel rapporto tra spesa personale/entrate correnti il parametro fondamentale da prendere in considerazione per valutare la sostenibilità finanziaria delle predette spese;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17.3.2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 108 del 27.4.2020 emanato dal Ministro per la pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, ha dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato art. 33 comma 2 del D.L. 30.4.2019 n° 34;

- la tabella 1 dell'art. 4 del sopra citato D.p.c.m. individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, espressa in termini percentuali, da prendere a riferimento per determinare la possibilità o meno per gli enti di incrementare la predetta spesa;

- la predetta tabella fissa nel 27,2% il sopra citato valore soglia per i comuni con una popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti;

**Preso atto** che la suddetta normativa, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane al servizio degli enti pubblici e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, impone al Comune l'obbligo di procedere con cadenza annuale:

- all'adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività del Comune stesso nonché con le linee di indirizzo emanate dagli organi politici;

- ad un'attività di ricognizione, nell'ambito dell'istruttoria che sfocia nell'adozione del predetto piano, di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

**Considerato** che è attualmente in corso l'attività istruttoria innanzi citata relativa al triennio 2022/2024 e che la stessa non può prescindere dalla predetta ricognizione;

**Ritenuto** di poter individuare nelle esigenze di carattere operativo (c.d. "*esigenze funzionali*") ritenute necessarie per il perseguimento dei sopra citati obiettivi e nel superamento del tetto del limite del 27,2% nel rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti (c.d. "*situazione finanziaria*") i parametri base che consentono di far emergere le predette situazioni di eccedenza di personale, ai sensi del sopra citato art. 33 comma 1 D.Lgs. 165/2001;

**Richiamati:**

- l'art. 263 del Dlgs. n° 267/2000 il quale dispone che, ogni tre anni, il Ministro dell'Interno individui con proprio Decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per gli Enti Locali ed i rapporti medi "dipendenti/popolazione" per classe demografica, validi per gli Enti in condizioni di dissesto finanziario;

- il Decreto del Ministro dell'Interno 18.11.2020, recante "Rapporti medi 'dipendenti/popolazione' validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022" il quale prevede, per i comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti, il rapporto 1/159;

**Preso atto che:**

I) Il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Porlezza calcolato con riferimento a ciascuno degli ultimi cinque anni (2015/2019) è risultato essere sempre al di sotto del predetto valore soglia del 27,2%;

II) Anche per l'anno in corso il predetto rapporto, sulla base di calcoli presuntivi, risulta essere sempre al di sotto della suddetta soglia;

III) Nel corso del corrente anno, sino alla data odierna, è intervenuto un decremento della dotazione organica, determinatasi da quattro cessazioni dal servizio tre a tempo indeterminato ed una a tempo determinato, a fronte di solamente due assunzioni;

IV) Dall'analisi dei carichi di lavoro effettuata dai Responsabili di Area è emerso che, in relazione alle procedure ed attività espletate da ciascun servizio, in nessuno di quest'ultimi si registra una dotazione organica sovra dimensionata.

V) Il Comune di Porlezza non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;

VI) In virtù del parametro da applicare agli enti pubblici in condizioni di dissesto finanziario di cui ai sopra citati art. 263 del Dlgs. n° 267/2000 e Decreto del Ministro dell'Interno 18.11.2020, il quale può tuttavia essere validamente utilizzato anche ai fini della ricognizione di cui al presente provvedimento, alla data attuale **il Comune di Porlezza ha un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1/248, a fronte di un rapporto di 1/159** previsto per gli enti appartenenti alla medesima classe demografica, individuato dal sopra citato Decreto;

**Rilevato** che, in base ai predetti elementi e valutazioni:

- l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente e pertanto, presso il Comune di Porlezza non sussistono situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e/o alla situazione finanziaria dell'Ente;

- è riscontrabile presso il Comune di Porlezza una cronica situazione di deficit delle risorse umane assegnate all'Ente dovuta alla progressiva riduzione del personale in servizio a fronte di attività istituzionali complessivamente non ridotte, anzi in costante incremento sia quantitativo che qualitativo, la quale comporta difficoltà nell'erogazione dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda il rispetto di scadenze e adempimenti obbligatori;

**Richiamata** la normativa in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69 e gli artt. 9 comma 1 e 16 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33;

**Vista** la griglia rappresentata nell'allegato al predetto Decreto Legislativo, dalla quale si evince che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella sotto sezione di secondo livello denominata "*dotazione organica*" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "*personale*";

**Richiamata** la delibera n° 1310 adottata il 28.12.2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione avente oggetto "*PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016*";

**Richiamati** infine i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000: art. 48 comma 2, art. 49 comma 1 ed art. 134 comma 4;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in merito all'approvazione della presente deliberazione dal Sindaco pro tempore nella sua veste di Responsabile del Servizio Area Amministrativa Personale del Comune di Porlezza ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 23.12.2000 n° 388, della delibera di Giunta Comunale n° 41 del 6.10.2017 nonché del proprio decreto n° 3 del 27.10.2020;

**Dato atto** che, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, sulla presente proposta non occorre il parere contabile di cui al sopra citato art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

#### DELIBERA

- Di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di dare atto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che nel Comune di Porlezza, per le motivazioni illustrate in premessa, non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli posti dalla predetta norma in tema di assunzioni di personale.

- Di incaricare l'Ufficio Personale di inviare il presente provvedimento a:

● revisore dei conti;

● Organizzazioni sindacali ed R.S.U. dell'Ente;

● Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

- Di dare atto che il Comune di Porlezza ottempererà a quanto previsto dalla normativa in premessa citata in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, ed in particolare a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'ente:

- nella "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di secondo livello denominata "*dotazione organica*" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "*personale*", per finalità di tipo "conoscitivo/informativo", ai sensi degli artt. 9 comma 1 e 16 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citato;

- all'Albo pretorio on line, ai fini della presunzione di conoscenza degli atti pubblicati e con lo scopo di produrre gli effetti giuridici cui è preordinata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 nonché dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citati;

- Di dare atto che dal provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente e che pertanto il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- Di dare atto che il Sindaco pro tempore, nella sua veste di Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane, ha rilasciato parere positivo relativamente alla regolarità tecnica inerente il presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in premessa citato.

- Di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione.

**INDI**, ad unanimità di voti, per le motivazioni citate in premessa, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE  
ERCULIANI SERGIO

II VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA GIANOTTI SILVIA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

---